



Unità Pastorale Cervino - Messercola - Forchia

Il Giorno del Signore

www.parcocchiacervino.it

☎0823/411189-311234

Festa di Cristo Re (34^a Dom. T.O.) Anno B



Celebriamo oggi Cristo, Re dell'universo. La solennità odierna conclude l'anno liturgico e per comprenderla occorre inquadrarla nel concetto di regalità che ci propone la Bibbia. Il Verbo di Dio incarnato è Signore su tutti gli uomini e sull'universo intero in cui deve realizzare il disegno del Padre ricapitolando tutte le cose. Si tratta di una regalità propria del Cristo, che esercita su ogni essere creato, sulla Chiesa, sul mondo, su ognuno di noi. Una regalità che è desiderio di bene, di amore, di felicità, di salvezza.

RITI DI INTRODUZIONE

C. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

A. Amen

C. Il Signore sia con voi.

A. **E con il tuo spirito.**

ATTO PENITENZIALE

C. La grazia del Signore ci ha sorretti e guidati nell'arco di questo anno. Riconoscenti per i suoi doni, chiediamo perdono per le nostre colpe. Soprattutto per non aver accolto la sua signoria nella nostra vita e non aver collaborato col nostro sì al suo disegno di salvezza.

(Breve pausa di silenzio)

C. Signore, Agnello immolato per la nostra salvezza, Kÿrie, elèison.

A. **Kÿrie, elèison.**

C. Cristo, Figlio dell'Uomo e Testimone fedele, Christe, elèison.

A. **Christe, elèison.**

C. Signore, che per le tue ferite siamo stati guariti, Kÿrie, elèison.

A. **Kÿrie, elèison.**

C. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A. **Amen.**

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini amati dal Signore.

Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.

Signore, figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.

Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo: nella gloria di Dio Padre. Amen.

COLLETTA

C. O Padre, che hai mandato nel mondo il tuo Figlio, re e salvatore, e ci hai resi partecipi del sacerdozio regale, fa' che ascoltiamo la sua voce, per essere nel mondo fermento del tuo regno di giustizia e di pace. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

A: Amen

PRIMA LETTURA *Dn 7,13-14*

Dal libro del profeta Daniele

Guardando nelle visioni notturne, ecco venire con le nubi del cielo uno simile a un figlio d'uomo; giunse fino al vegliardo e fu presentato a lui.

Gli furono dati potere, gloria e regno; tutti i popoli, nazioni e lingue lo servivano: il suo potere è un potere eterno, che non finirà mai, e il suo regno non sarà mai distrutto.

Parola di Dio

A.: Rendiamo grazie a Dio

SALMO RESPONSORIALE: *Dal Sal. 92*

R. Il Signore regna, si riveste di splendore.

Il Signore regna, si riveste di maestà: si riveste il Signore, si cinge di forza. **R/.**

È stabile il mondo, non potrà vacillare.

Stabile è il tuo trono da sempre, dall'eternità tu sei. **R/.**

Davvero degni di fede i tuoi insegnamenti!

La santità si addice alla tua casa per la durata dei giorni, Signore. **R/.**

SECONDA LETTURA *Ap 1,5-8*

Dal libro dell'Apocalisse di s. Giovanni ap.

Gesù Cristo è il testimone fedele, il primogenito dei morti e il sovrano dei re della terra.

A Colui che ci ama e ci ha liberati dai nostri peccati con il suo sangue, che ha fatto di noi un regno, sacerdoti per il suo Dio e Padre, a lui la gloria e la potenza nei secoli dei secoli. Amen. Ecco, viene con le nubi e ogni occhio lo vedrà, anche quelli che lo trafissero, e per lui tutte le tribù della terra si batteranno il petto. Sì, Amen! Dice il Signore Dio: Io sono l'Alfa e l'Omèga, Colui che è, che era e che viene, l'Onnipotente!

Parola di Dio

A.: Rendiamo grazie a Dio

CANTO AL VANGELO

R. Alleluia, alleluia.

Benedetto colui che viene nel nome del Signore!

Benedetto il Regno che viene, del nostro padre Davide!

R. Alleluia.

VANGELO *Gv 18,33b-37*

Dal vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, Pilato disse a Gesù: «Sei tu il re dei Giudei?». Gesù rispose: «Dici questo da te, oppure altri ti hanno parlato di me?». Pilato disse: «Sono forse io Giudeo? La tua gente e i capi dei sacerdoti ti hanno consegnato a me. Che cosa hai fatto?».

Rispose Gesù: «Il mio regno non è di questo mondo; se il mio regno fosse di questo mondo, i miei servitori avrebbero combattuto perché non fossi consegnato ai Giudei; ma il mio regno non è di quaggiù». Allora Pilato gli disse: «Dunque tu sei re?». Rispose Gesù: «Tu lo dici: io sono re. Per questo io sono nato e per questo sono venuto nel mondo: per dare testimonianza alla verità. Chiunque è dalla verità, ascolta la mia voce».

Parola del Signore

A.: Lode a te o Cristo

PROFESSIONE DI FEDE

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.

Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine.

Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.

Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti.

Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

C. Fratelli e sorelle, l'anno liturgico si conclude presentandoci Cristo davanti a Pilato: il Re dell'Universo condannato dai potenti della terra. Affidiamo a Gesù, re condannato, crocifisso e risorto, la nostra preghiera.

Lettore: Preghiamo insieme e diciamo: **Ascoltaci, Signore.**

1. Veniamo a te, Signore Gesù, per domandarti di vincere le nostre superbie e le nostre pretese, riconoscendoti come Re e Signore della vita, preghiamo.
2. Veniamo a te, Signore Gesù, affidandoti coloro che hai posto al servizio del popolo cristiano. Nella fatica del ministero, avvinci il loro cuore affinché diventino tuoi gioiosi testimoni, preghiamo.
3. Veniamo a te, Signore Gesù, per affidarti quanti sono privati della libertà: i carcerati, i prigionieri, le persone prese in ostaggio; e tutti coloro che vengono ostacolati nella professione della loro fede, preghiamo.
4. Veniamo a te, Signore Gesù, per ringraziarti del cammino compiuto in questo anno liturgico. Donaci di vivere la condivisione del tempo, delle opere, dei beni della terra, preghiamo.

C. La preghiera del tuo popolo, Signore Gesù, nostro Re, venga accolta ed esaudita per un bene che supera le nostre attese, fino a condurci nel tuo Regno. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

A: Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

SULLE OFFERTE

Ti offriamo, o Padre, il sacrificio di Cristo per la nostra riconciliazione, e ti preghiamo umilmente: il tuo Figlio conceda a tutti i popoli il dono dell'unità e della pace. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

A: Amen.

RITI DI CONCLUSIONE

DOPO LA COMUNIONE

O Padre, che ci hai nutriti con il pane della vita immortale, fa' che obbediamo con gioia ai comandamenti di Cristo, Re dell'universo, per vivere senza fine con lui nel regno dei cieli. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

A: Amen.



Quest'uomo è re

Se essere re significa nascere nella paglia e vivere fin dall'inizio la vita dei poveri, allora ditelo a tutti attorno a voi: quest'uomo è re. Se essere re significa accettare di guidare il cieco verso la luce e di tendere una mano al lebbroso per ridargli speranza,



allora ditelo a tutti attorno a voi: quest'uomo è re.

Se essere re significa dire agli uomini una parola di fiducia e permettere ad ognuno di vivere libero e rispettato, allora ditelo a tutti attorno a voi: quest'uomo è re. Sì, quest'uomo è re, ma non assomiglia in nulla ai re di questo mondo. Perché il suo potere non è forza ed autorità, ma servizio. Perché il suo palazzo non è una fortezza chiusa e

protetta, ma una casa aperta ed accogliente. Perché il suo trono non è in oro massiccio e non serve per dominare tutti, ma è in legno di povertà e gli permette di sedersi alla tavola di ognuno.

Regnare...nella verità

"Il mio regno non è di questo mondo...". Essere re in questo mondo significa avere comportamenti che Gesù non accetta. Ai suoi occhi la sola cosa che conta è rendere testimonianza alla verità. Ma se si accetta il potere quaggiù, è sempre possibile? Gesù non si ferma a criticare i regni di questo mondo, ma apre la porta ad una nuova regalità. E questa è possibile... nella verità.



VITA DELL'UNITÀ PASTORALE

DOMENICA E FESTIVI

CERVINO: Ore 8.00 – Ore 10.00 (Genitori/Bambini 1^ Comunione – Oratorio - Cresimandi)
Ore 11.30

Sabato Ore 18.00: Vespertina-Prefestiva

MESSERCOLA: Ore 7.30 – Ore 9.30

Ore 11.00 (Genitori/Bambini 1^ Comunione – Oratorio - Cresimandi)

Ore 18.00

FORCHIA: Ore 11.30 (Genitori/Bambini 1^ Comunione – Oratorio - Cresimandi)

ADORAZIONE EUCARISTICA:

Chiesa Messercola: Martedì Ore 20.00

Chiesa Cervino: Giovedì Ore 20.00

Chiesa Forchia: 1° Venerdì Ore 19.00

2° Sabato del mese: Adorazione Notturna